

21 febbraio 2020

È ANCORA POSSIBILE SALVARE LA TERRA?

AGENDA 2030 OBIETTIVO 15

Solo pochi anni fa ci siamo resi conto che, piano piano, per progredire dal punto di vista tecnologico, stavamo distruggendo il mondo. Ma progredire per un mondo che per colpa nostra cesserà di essere abitabile non è completamente inutile?

Nel 2015 sono iniziati gli studi a livello globale per trovare soluzioni a partire dalla definizione di specifici obiettivi. Oltre all'obiettivo 15, l'ONU ne ha individuati altri 16. Per risolvere questi problemi è stata creata l'agenda 2030, che comprende tutti i 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030.

L'obiettivo 15 recita: **“Proporre, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e fermare la perdita della biodiversità”**.

Si tratta di parole ambiziose e per tradurle in azioni concrete dobbiamo innanzitutto conoscerle.

A scuola possiamo fare tanto, possiamo imparare e capire le cause che portano alla distruzione della terra, come l'estrazione del carbone massiccio o magari il rilascio degli scarti delle industrie all'interno dell'oceano a danno dell'ecosistema marino. Al riguardo, mi viene in mente la formica, spesso denominata lo “spazzino del bosco”. Lavorando in sinergia con le altre del formicaio riesce contemporaneamente a raccogliere dal terreno i rifiuti del bosco e trasformarli in riserve per sé e l'intero formicaio. Gli animali lo fanno in automatico, noi esseri umani dobbiamo invece essere informati e convinti.

Proporre, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri

Gli ecosistemi terrestri più importanti sono la giungla, il deserto, la foresta, i fiumi e i laghi e il mare. La nostra professoressa oggi ha avuto una magnifica idea: fare un campo scuola in cui andare tutti i giorni a raccogliere la plastica dalla spiaggia, per poi costruirci qualcosa.

Ciò che penso è che se ognuno darà il suo contributo si raggiungeranno più facilmente gli obiettivi e se ogni classe facesse questo campo scuola “DIVERSO” otterremmo più facilmente un risultato. Le piccole azioni fanno più di quanto immaginiamo, sia in senso positivo che in senso negativo.

Gestire in modo sostenibile le foreste

L'utilizzo intensivo del legno per la produzione industriale minaccia gli ecosistemi della foresta e della giungla. Oltre a consumare di meno potremmo fare qualcosa per promuovere lo sviluppo delle foreste.

Ad esempio, invece dei soliti regali, per il compleanno potremmo chiedere di ricevere come regalo un attestato rilasciato da un ente che ha piantato un albero in più in una foresta italiana.

Combattere la desertificazione e arrestare il degrado del suolo

Il deserto è un ecosistema importante ma la sua diffusione può rappresentare anche una minaccia perché la desertificazione costituisce un problema per l'allevamento e l'agricoltura. Può esistere allora un modo per il suo uso sostenibile? Ad esempio potremmo sfruttare il calore del sole per raccogliere l'energia attraverso pannelli solari oppure creare dei tunnel sotterranei con dei pozzi per conservare l'acqua piovana e usarla per l'irrigazione.

Arrestare il degrado del suolo

Le frane, la desertificazione, le inondazioni dei fiumi possono essere contenute se usiamo in maniera parsimoniosa l'acqua e l'energia a disposizione ed evitiamo di inquinare l'ambiente. Se tutti i giorni non uso piatti o bicchieri di plastica, ma poi faccio docce di trenta minuti oppure apro l'acqua del rubinetto per lavarmi le mani e la lascio aperta mentre le insapono, tutti gli sforzi saranno stati vani. Mi rattristo nel vedere che i mezzi pubblici, che dovrebbero aiutarci a diminuire il consumo di benzina e a inquinare meno, non funzionano bene quanto dovrebbero. Sarebbe utile conservare una piccola parte del nostro stipendio per migliorare i servizi sanitari e i mezzi pubblici.

Fermare la perdita della biodiversità

Anche per salvare dall'estinzione alcune specie animali, oltre agli ecosistemi, è fondamentale una gestione attenta dell'energia e dei rifiuti. Ad esempio potremmo impiantare delle girandole sopra al nostro tetto, in combinazione con i pannelli solari, una soluzione ottimale e migliore; in più da questa combinazione, ricaveremmo una maggiore quantità di energia.



É pur vero che oramai siamo quasi tutti abituati alla modernità, ma secondo me farebbe bene un ritorno, per alcune cose, al secolo scorso, quando non vi era tutto questo consumo di materiali NON riciclabili, dove non c'era la stessa quantità di pail che c'è ora e per coprirsi si usava la lana. Ciò farebbe bene non solo al pianeta ma anche a noi, perché se rimaniamo attaccati alle cose che nell'essere state create hanno recato un danno al mondo, come il telefono, perderemo del tutto questa partita contro l'inquinamento, in quanto i telefoni per essere prodotti inquinano più di quanto immaginiamo. Per essere prodotti vengono usate enormi quantità di energia, e oltretutto più è recente il telefono più inquina, per fare un esempio: un Iphone 7 inquina il 10 % in più rispetto al 6s. Per combattere questo problema potremo creare degli appositi "secchi" dove mettere i nostri vecchi telefoni per prelevare e riutilizzare, nella costruzione di nuovi modelli, i loro materiali riciclabili, (vetro, fotocamera e riconoscimento ID o touch). Facendo così un primo passo verso la riuscita dell'obiettivo 15.

È vero che tutto questo richiede tempo e sacrifici, ma se non prendiamo provvedimenti in riguardo, tempo e denaro saranno inutili. Se non prendiamo provvedimenti, la specie umana potrebbe estinguersi per sempre. Sì, non tutti vogliono affrontare questa verità, ma c'è e bisogna prendersi le responsabilità di ciò che è successo.

Secondo un calcolo, se mettiamo una linea del tempo fino ai nostri tempi, come un orologio, l'uomo ne occupa solo 5 minuti, 5 minuti di un'intera "giornata".

Trovo spaventoso il fatto che in questi "5 minuti" noi siamo riusciti a distruggere un mondo che senza la nostra presenza è rimasto invariato, in senso positivo, per miliardi e miliardi di anni. Dovremo rendercene conto il più in fretta possibile, prima che sia troppo tardi.